

- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'Art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.
La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'Art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestiva-

mente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente; i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

Art. 11)

Il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n.22 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 dicembre 2012, n. 1965

Piano di riorganizzazione della rete scolastica regionale - Disposizioni in merito all'accreditamento degli Istituti Scolastici Statali.

L'anno 2012 addì 5 del mese di dicembre in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTA la Legge Regionale n.15/02 “Riforma della Formazione professionale” e s. m. i.;

VISTO l’Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’Art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici

VISTO il DPR 18/06/1998 n. 233 “Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche” in attuazione della Legge n. 59/1997;

VISTA la DGR 195 del 31/01/2012 pubblicata sul BURP n. 26 del 21/02/2012 “Linee guida per l’accreditamento degli Organismi formativi” e s.m.i.

RILEVATO che è stata espletata l’istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Il piano di riorganizzazione della rete scolastica regionale ha investito sia il versante delle variazioni dimensionali delle istituzioni scolastiche sia quello della loro distribuzione sul territorio regionale.

Tale processo ha prodotto degli effetti sul sistema di accreditamento formativo regionale e sulla gestione delle attività finanziate da parte di quegli istituti risultati assegnatari delle stesse al momento della riorganizzazione.

In particolare, le modifiche intervenute hanno comportato, in termini di accreditamento:

1. soppressione/accorpamento amministrativo-logistica dell’istituto scolastico accreditato

2. soppressione/accorpamento amministrativa/o dell’istituto e mantenimento della sede operativa accreditata

con conseguente variazione, della denominazione, dei codici identificativi dell’istituto, nonché della sede operativa dell’istituto scolastico statale accreditato.

Alla luce delle situazioni sopra elencate si ritiene opportuno, per tutti gli istituti scolastici statali accreditati secondo la DGR 281/2004 e coinvolti nel processo di riordino della rete scolastica regionale, consentire di variare alcune condizioni che hanno determinato l’accreditamento (ad es la denominazione, i codici identificativi dell’istituto, nonché l’ubicazione della sede operativa); tale possibilità, valida solo ed esclusivamente durante il periodo transitorio di cui al punto 8 delle “Linee guida per l’accreditamento degli Organismi formativi” (29/08/2012-29/04/2013) deve comunque essere sottoposta a valutazione ed approvazione da parte del Servizio, soprattutto in considerazione di eventuali attività formative in fase di realizzazione da parte degli Organismi che ne facciano richiesta.

La comunicazione delle variazioni intervenute sarà **obbligatoria** per gli Istituti scolastici che, al momento della pubblicazione della presente si trovano nella situazione sopra citata e che risultano *assegnatari e non* di attività finanziate con fondi pubblici in risposta ad avvisi pubblici per i quali era richiesto come requisito l’accreditamento.

Trascorso il periodo transitorio, gli istituti che non avranno comunicato le variazioni intervenute e che non avranno presentato la domanda di candidatura per l’accreditamento secondo la normativa vigente (DGR 195/2012 e s.m.i) verranno dichiarati decaduti d’ufficio dagli elenchi degli Organismi già accreditati. Qualora detti Istituti dovessero risultare assegnatari di attività finanziate, verrà effettuata anche la revoca delle attività esistenti.

Tutte le variazioni verranno approvate con Atto Dirigenziale del Servizio Formazione Professionale. L’approvazione per le variazioni di sede sarà sempre effettuata con la stessa modalità previo audit in loco.

Qualora l’Organismo abbia delle attività formative in fase di realizzazione, le variazioni approvate nell’Atto Dirigenziale saranno trasferite nelle Convenzioni/Atti unilaterali eventualmente in essere.

Per quanto concerne specificatamente la gestione delle attività "Area professionalizzante", trattandosi di attività curriculare obbligatoria da poter svolgere anche presso la sede di istituti non accreditati (purchè in RTS con soggetto capofila accreditato) ed in relazione alla necessità di concludere le attività biennali preferibilmente in sincronia con le attività scolastiche, sempre in via eccezionale, per il corrente anno scolastico, si ritiene di poter autorizzare l'Istituto "accorpante" a proseguire le attività dietro specifica richiesta da parte dell'Istituto destinatario dell'attività.

Conseguentemente la Convenzione dovrà essere modificata e riportare le sopravvenute variazioni, a condizione che queste non riguardino in alcun modo il progetto approvato.

La procedura per la richiesta delle variazioni e la relativa modulistica è riportata nell'Allegato A al presente atto.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di consentire a tutti gli Istituti Scolastici statali accreditati secondo la DGR 281/2004 coinvolti nel processo di riordino della rete scolastica regionale di variare alcune condizioni che hanno determinato l'accreditamento (ad es la denominazione, i codici identificativi dell'istituto, nonché l'ubicazione della sede operativa) secondo la procedura allegata al presente atto;
- di estendere tale possibilità solo ed esclusivamente al periodo transitorio di cui al punto 8 delle "Linee guida per l'accreditamento degli

Organismi formativi" (29/08/2012-29/04/2013);

- di consentire che per effetto del piano di riorganizzazione della rete scolastica regionale la variazione della denominazione, i codici identificativi dell'istituto, nonché l'ubicazione della sede operativa dell'istituto scolastico statale accreditato secondo la procedura allegata al presente atto (Allegato A);
- di sottoporre a valutazione ed approvazione da parte del Servizio Formazione Professionale le istanze provenienti dalle istituzioni scolastiche interessate;
- di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale affinché provveda alla notifica alle istituzioni scolastiche interessate;
- di inviare il presente provvedimento al BURP ai fini della pubblicazione.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza e per la dovuta notifica agli interessati;
- è composto da n. 5 facciate e da n. 1 allegato di n. 1 facciate ed è adottato in originale.

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Anna Lobosco

Allegato A)

Gli Istituti Scolastici statali accreditati secondo la DGR 281/2004 che per effetto del piano di riorganizzazione della rete scolastica regionale devono variare alcune condizioni che hanno determinato l'accredito, devono inoltrare apposita domanda in carta libera, digitalmente firmata dal legale rappresentante e corredata della relativa documentazione alla *Regione Puglia - Servizio Formazione Professionale – Ufficio Osservatorio Mercato del Lavoro, Qualità ed orientamento del sistema formativo, Via Corigliano 1 70132 Bari*; indicando obbligatoriamente:

1. codice di accreditamento e riferimenti della sede operativa accreditata (indirizzo..)
2. nuova denominazione
3. elenco di eventuali attività in corso di realizzazione e/o assegnate ed elenco dei progetti presentati ma non ancora assegnati;
4. indirizzo completo della nuova sede in riferimento alla quale dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a. planimetria generale della sede riguardante tutti i locali in scala 1:100 redatta da un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale e sottoscritta dal Dirigente scolastico
 - b. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal Dirigente scolastico, corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità relativa al rispetto della normativa in materia di igiene e sanità, accessibilità, sicurezza sul lavoro, prevenzione incendi ed antinfortunistica.
 - c. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal Dirigente scolastico, corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità che attesti il possesso dei documenti originali relativi al titolo di disponibilità delle macchine, arredi ed attrezzature.

Sia la domanda che la documentazione allegata dovranno essere inviate a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo accredito.formazione@pec.rupar.puglia.it.

Nell'oggetto del messaggio di PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura:

"Istanza di variazione dati accreditamento – Denominazione Istituto Scolastico – Codice accreditamento".